

CLAMOROSA BATTUTA D'ARRESTO INTERNA DELLA CAPOLISTA VIOLA

Due volte i pali salvano la Spal a Firenze (0-0)

Ambedue i tiri erano stati effettuati da Virgili — Il gioco duro degli ospiti ha intimorito i fiorentini

(Dal nostro corrispondente)

FIRENZE, 8 — La Spal, con una condotta di gioco assai energica (troppo energica, anzi) ha messo in difficoltà l'antidottorista Fiorentina acquistando un prezioso punto allo stadio comunale. I fiorentini avevano oggi l'agente viso addosso, cortano come d'ago, lottando alla « morte » per la conquista di ogni pallone. I viola sono rimasti assai disorientati, hanno dimostrato di non gradire troppo la marcia stretta cui sono stati sottoposti e, soprattutto, la decisione delle entrate degli avversari, fluendo per perdere la calma e l'equilibrio nel terreno del combattimento dove spesso — molto spesso — finirono per avere la peggio.

Questa in breve la storia di come brutta partita, come disastro, venuta, malgrado una netta superiorità territoriale, non è riuscita a far sua un po' anche per sfortuna (Virgili ha colpito due pali) ma soprattutto per il troppo ottimismo dei suoi uomini. Soltanto Rosetta, Cer-

Inizio promettente

Gli ospiti, che avevano lasciato negli spalti due uomini come Perolo e Viney, apparsi fuori forma nelle ultime partite, ripresentavano in partita speciale un'attacco di quattro giocatori e fortunose giocate di Morin e Fabbrì sono stati gli elementi più scelti fra i fiorentini, mentre Novelli, il più sicuro, è stato il migliore della prima linea.

Eppure la partita sembrava promettere bene per i fiorentini. Al 2', infatti, il pallone è stato centrato in porta da un tiro di Virgili (gioco di Juninho-Graton) manda la sfera a colpire il palo. Il pallone si perde lontano. Un minuto dopo un lungo tiro mette in moto Virgili, ma « Pecos Bill » controlla male la palla ed un difensore può salvare con un colpo di testa.

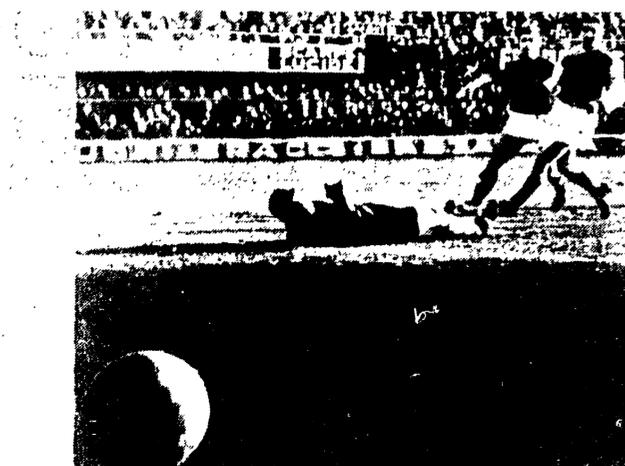
La Spal ha assunto una posizione guardando in difesa con Dido e Fabbrì alla mediana, lasciando a Novelli, Morin e Di Giacomo il compito di uomini di punta. Una specie di « catenaccio educato » lo ha battezzato un infreddato spettatore; ma con il passare del tempo lo sbavante di lingua diventa sempre più, mentre i fiorentini perdono smalto e ritmo lasciandosi spesso intimidire come principianti.

Al 10' un lancio di Cerato mette in azione Graton, scatto brillante e passaggio preciso della mezzala, riprende Juninho che crolla lunginissimo e finisce a terra. Al 12' Sarri vede il primo pallone, un pallone capriccioso e pieno di effetto che il guardiano fiorentino neutralizza con una certa difficoltà, mentre un colpo di tondo il suo collega Hertocch compie una bella parata in tuffo su tiro del mediano Segato.

Al 15' un pericoloso contro-puntone di Sarri è sgambettato da Maginni, ma l'arbitro — come in precedenza per falli ai danni degli attaccanti viola — lascia correre come se niente fosse. Finalmente Monturi riesce a sbracciarsi dalla guardia serena di Morin e si lancia in avanti, ma Hertocch, che è riuscito a chiudere resta a terra per circa un minuto.

Al 25' dopo due tiri sbagliatissimi di Cerato (su calci di punizione) e di Pin, la Fiorentina sfiora il successo. Pin è in fuga, aggira il terzino, poi crolla a terra, il suo collega Juninho tiro angustissimo sembra un tiro di punta, ma il pallone, che aveva cercato di afferrare invece con le mani.

La partita si accende, l'arbitro lascia correre i numerosi incidenti fatti dagli spilloni con visposte dei viola, il gioco si aggrava a vista d'occhio. Il pallone si muove ancora una volta, ma il tiro di Juninho è parato da Sarri su tiro della destra Dido, mentre un



FIORENTINA - SPAL 0-0 — Nonostante lo stretto marcamento da parte di FERRARO e prevenendo l'uscita di HERTOCCH VIRGILI è riuscito a scoccare il suo tiro micidiale ma per la seconda volta il palo si incarica di respingere salvando la Spal (teletifo)

NOIOSO L'INCONTRO DELLE DUE NOBILI DECADUTE

Al 75' la Juventus fa saltare il catenaccio dell'Inter (1-0)

La rete decisiva è stata segnata dal sud americano Colella

(Dal nostro corrispondente)

JUVENTUS: Viola, Corradi, Garzera; Turchi, Neri, Ippazio; Colella, Emoli, Boniperti, Vairo, Prast. INTER: Ghiszi, Vincenzi, Giacomazzi; Mastoro, Ferraro, Frascini, Campagnoli, Zamboni. Arbitro: Orlandini di Roma. Reti: Al 75' della ripresa Colella.

Il pallone non è riuscito neppure a toccare il campo. L'Inter poteva portare a scature le assenze maiuscole, la giovinezza di molti suoi elementi, specialmente all'attacco, ma lo sbaglia in pieno il pallone, alcuni abiliissimi agguanciamenti di piedi e ha guardato teardown un gran numero di difensori si lanciano in avanti, quando un lungo passaggio di Morin mette in azione Novelli, il quale, superato con accuratezza Monturi, si muove velocemente alla porta di Sarri, il quale esce adducendo e respinge come può, riprende Novelli che tira subito, ma Sarri agguanta in sfera una classica bloccata, neutralizzando qualsiasi azione. L'assedio della Fiorentina è ora in pieno sviluppo. Tutti gli atleti sono avvertiti (perché il pallone è maggiore d'ordine del viola) dinanzi a Bertocchi e le mischie, i falli, gli abbracci e gli spintoni degli onesti fiorentini con i compagni di gioco non dà il primo tiro di Juninho, il quale, calcolando di concedere qualche punizione quando i falli sono più vistosi e madornoli.

Anche Rosetta va in avanti, il pallone entra in campo, ma il pallone non dà il primo tiro di Juninho, il quale, calcolando di concedere qualche punizione quando i falli sono più vistosi e madornoli.

Al 75' della ripresa Colella, il sud americano, fa saltare il catenaccio dell'Inter con un tiro micidiale che supera tutti i difensori e finisce in rete.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

Il tempo era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti, il pallone era di 75 minuti.

CONTINUAZIONI DALLA III PAGINA

Triestina-Napoli 2-1

tri, avevano fatto esplodere le solite catagnole. Un po' di fuoco per... ammazzare il freddo.

I primi a portarsi all'attacco sono i padroni di casa. La prima linea alabardata impegna Bugatti al 3' in un magnifico volo, mentre al 5' Lucenico tira a volo e spara alle stelle. Al 12' il tiro manda la palla a colpire la rete dalla parte esterna e sei minuti dopo è Passarin che spreca un pallone d'oro. Verso il quarto d'ora di gioco il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

Un « buco » nelle retrovie lucenico avviene però al 24' di Vincenzo Fieschi, che segna con Nuciari a terra. Uno a zero. La Triestina disperata, si porta all'attacco senza troppe speranze finché arriva il momento buono. E' al 44' quando Lucenico dalla destra stringe al centro. Per una combinazione Dorigo riesce ad effettuare una rovesciata e manda in palla proprio il Napoli incomincia ad ingranare e dà lavoro alla difesa alabardata che regge bene.

MA I ROSSOBLU HANNO DELUSO EGUALMENTE

Travolta la «Samp», a Bologna per un infortuno a Pin (5-2)

Hanno segnato Pivatelli (2), Valentini (2), Pascutti, Martini e Firmani

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA: Giorelli, Rota, Hatcel, Pilmak; Greco, Randone, Valentini, Bonifazi, Pivatelli, Pozzan, Pascutti. Sampdoria: Pin, Farina, Agostinelli, Martini, Bernasconi, Chiappini, Tortol, Ronzon, Virmanni, Rota, Arizoni. Arbitro: Pileri di Trieste.

Reti: Nel primo tempo al 42' Valentini, al 45' Martini, al 20' Pivatelli (riore), al 23' Firmani, al 39' Pascutti ed al 40' Valentini.

BOLOGNA, 8. — Il Bologna, nonostante il grosso lavoro di allenamento, è stato travolto da una sconfitta clamorosa a terra e sulla palla che sta rotolando nella rete indifesa si lancia Ago-stinelli che libera in estremo. Il gioco è sospeso per alcuni minuti. Pin, trasportato fuori campo, viene sostituito da Rosa.

Al 42' Valentini lanciato da Randone stringe in area Sampdoria, resiste alla carica di Agostinelli, scavalca l'improvvisato portiere Rosa uscito alla disperata e segna. Al 45' gli ospiti pareggiano. Martini favorito da un errore di Agostinelli, scavalca il goalman: la palla rimbalza sulla faccia interna del palo davanti a Giorelli che si è gettato in tuffo ed entra.

Nella ripresa Pin si presenta in campo e viene utilizzato alla. Al 19' a conclusione di un lungo ma disordinato predominio, il Bologna passa in vantaggio con Pivatelli; un minuto più tardi per fallo di mano di Agostinelli, l'arbitro concede la massima punizione e lo stesso « Piva », insacca. La Sampdoria raccorre le distanze e si porta a parità con un infortunio Pin, un suo allungo trova Ronzon pronto allo scatto; passaggio rapido di questi a Firmani il centro attaccante liuce con un tocco elegante, precede il portiere e segna. Al 39' Pascutti irrompe su una punizione calciata da Bonifazi e segna, seguito un minuto dopo da Valentini; un minuto più tardi per fallo di Pilmak e batte imparabilmente il pur ottimo Rosa.

Tante volte ci siamo trovati a dover descrivere delle partite in cui, a parte un giudizio su-cincinato che avevamo visto, e ma ci siamo trovati con seri seri. Parlane dell'incontro Roma-Varese visto poco fa al Varesino. La partita, come si sa, è stata una delle più belle che abbiamo visto in questi tempi.

La Roma ha vinto per merito dei tre giocatori di cui abbiamo detto più sopra: De Carli, Margheritini e Zamboni. Il primo, che è stato il più bravo, ha segnato due gol. Il secondo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol. Il terzo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol.

La Roma ha vinto per merito dei tre giocatori di cui abbiamo detto più sopra: De Carli, Margheritini e Zamboni. Il primo, che è stato il più bravo, ha segnato due gol. Il secondo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol. Il terzo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol.

La Roma ha vinto per merito dei tre giocatori di cui abbiamo detto più sopra: De Carli, Margheritini e Zamboni. Il primo, che è stato il più bravo, ha segnato due gol. Il secondo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol. Il terzo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol.

La Roma ha vinto per merito dei tre giocatori di cui abbiamo detto più sopra: De Carli, Margheritini e Zamboni. Il primo, che è stato il più bravo, ha segnato due gol. Il secondo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol. Il terzo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol.

La Roma ha vinto per merito dei tre giocatori di cui abbiamo detto più sopra: De Carli, Margheritini e Zamboni. Il primo, che è stato il più bravo, ha segnato due gol. Il secondo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol. Il terzo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol.

La Roma ha vinto per merito dei tre giocatori di cui abbiamo detto più sopra: De Carli, Margheritini e Zamboni. Il primo, che è stato il più bravo, ha segnato due gol. Il secondo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol. Il terzo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol.

La Roma ha vinto per merito dei tre giocatori di cui abbiamo detto più sopra: De Carli, Margheritini e Zamboni. Il primo, che è stato il più bravo, ha segnato due gol. Il secondo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol. Il terzo, che è stato il più bravo, ha segnato un gol.

I CANNONIERI

11 reti: Nordali; 12 reti: Virello; 13 reti: Frizzi; 14 reti: Murolo, Frizzi Firmani; 15 reti: Murolo, Schiaffino, Bassello; 16 reti: Monturi, Brugola; 17 reti: Skoglund, Ma e o r, Butti, Nyers, Bettini, Galli; 18 reti: Longoni Toros Costa, Frascini, Zamboni, Broner, Ronzon, Tortul.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

Il primo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il secondo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco. Il terzo quarto d'ora di gioco è stato un quarto d'ora di gioco.

ATTIVITA U.S.P.

Pro Roma-Tenace 0-0

PRO ROMA: Pastorini, Lombardi, Di Carlo, Marzetti, Benedetti, Zveri, Roscini, Tosi, Capolatti, Tommasetti, Fioravanti.

TENACE: Gargiuli, Tamboni, Maignani, Ricci, Ronchetti, A. Campi, Pellegrini, Tassi, C. Tesi, D. Bartoli.

ARBITRO: Sig. Carboti.

Dinamo-Campo Marzio 3-2

DINAMO: Silenti, Capocasa, Matteo, Olivieri V., Olivieri P., Guerra, Pettinari, Pavoni, Villani, Fiorini, Pizzoni.

CAMPO MARZIO: Moretti, Ferrarini, Gentili, Montozzi, Santabà, Giovannini, Capomera, Tuccio, Puscacchia, Pietro, Serbelli.

ARBITRO: Sig. Carboti.

MARCOZZI: 12 Olivieri V. (D), 20 Olivieri V. (D), nella ripresa al 10' Puscacchia (C), al 15' Puscacchia (C), al 23' Fiorini (D).

Ferraris-Arsenal 4-0

FERRARIS: Dinocenti, Taddeo, Cecchi, Baglioni, Prizzolo, Meconi, A. Mechia, H. Landi, Roscini, Leonardi, Bonaldi, Valentini, Agostinelli, Ciampelli,